

Il *crabe bariolé* vive colà in truppe numerose.

Mawe racconta (1) d'aver trovato sulle spiagge della baia di los Canchos la conchiglia del genere *murex*, che produce quel colore di scarlatto cotanto stimato dagli antichi.

*Insetti. Api.* Sonvene di varie specie conosciute dai naturali de' paesi sotto diversi nomi. L'una attacca i suoi alveari ai rami degli alberi, un'altra li colloca ne' loro tronchi o nelle fessure delle rupi, una terza li dispone nella terra.

Un insetto, chiamato *pernilongo*, frequenta le sponde del fiume Medeira, ove assale la bocca, il naso e le orecchie dagli abitanti.

Il *broca* è un altro insetto che vola senza che vegansi le sue ali, assale e distrugge i mattoni, ed altro, praticandovi alcuni fori.

I *bichos dope* sono pulci che s'internano nella pelle soprattutto in quella degli europei di recente sbarcati. Sant'Hilaire (2) racconta che un giorno se ne estrassero diciassette da uno de' suoi piedi.

I *mosquitos* pullulano nei luoghi umidi.

I *chiguas* o *jiggeri* tormentavano molto i primi coloni d'Espirito Santo, di cui varii perdevano i piedi a motivo delle punture di quegl'insetti, che penetrano sotto le unghie delle dita delle mani e dei piedi ed anche nelle articolazioni. Si è però finalmente trovato un preservativo nell'olio denso e rosso del *couro*, ch'è pure adoprato a sanare le ferite e le contusioni.

*Murocoza.* Quest'insetto fora la pelle a traverso un drappo di lana e tormenta gli abitanti della città d'Outeiro.

Le *vespe* sono numerosissime a Sant'Anna de Cajari, ove minano le case.

I *carapanas* regnano, dicesi, per sei mesi dell'anno e scompaiono verso il 4 d'ottobre.

*Regno vegetabile. Pini.* Verso il nord del distretto di

(1) Mawe, cap. 4.

(2) Saint-Hilaire, pag. 36.